

- Di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente (vedi allegato B che andrà compilato).

(In caso di nomina di delegato alla somministrazione, qualora trattasi di società, associazioni od organismi collettivi, compilare gli allegati A e B)

- È regolarmente delegato della società per l'attività di somministrazione il Signor _____
_____ che possiede uno dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente.

DICHIARA ALTRESI'

- di iniziare l'attività dopo il rilascio della licenza comunale, fatto salvo il rispetto delle norme igienico-sanitarie in materia e previa presentazione di apposita DIA sanitaria alla ASL di competenza per il tramite di questo Comune;
- di avere la disponibilità dei locali, sede dell'attività, a titolo di _____
- che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande si svolgerà come segue:

RISTORANTE/PIZZERIA/PUB/altro _____

BAR/CAFFETTERIA/SALA DA TE'/ altro _____

Giorni di apertura al pubblico _____

Orario di apertura al pubblico dalle ore _____ alle ore _____ dalle ore _____ alle ore _____

Eventuali giorni di riposo settimanale (qualora effettuati) _____

Allega alla presente:

- Titolo che documenti la disponibilità del locale (titolo di proprietà, contratto d'affitto, compromesso, ecc.);
- Certificato di agibilità oppure certificazione a firma di tecnico abilitato che attesti la rispondenza del locale alle norme edilizia urbanistiche, alla destinazione d'uso commerciale dei locali, alle norme igienico-sanitarie, al rispetto delle norme di prevenzione incendi;
- Certificazione a firma di tecnico abilitato che attesti il rispetto delle normative in materia di inquinamento acustico (Relazione revisionale di impatto acustico);
- Certificazione attestante il rispetto dei criteri di sorvegliabilità di cui al D.M. 564/92 e D.M. 534/94.
- Planimetria del locale interessato redatta da tecnico abilitato;
- Atto costitutivo – statuto della società (*solo in caso di società, associazioni, organismi collettivi*)

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, che con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Bassano in Tev., lì _____ Firma _____

- (1) Qualora si tratti di associazioni, imprese, società o consorzi, le disposizioni di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 si applicano:
- a) ai soci accomandatari, in caso di società ad accomandita semplice;
 - b) a tutti i soci di società in nome collettivo;
 - c) al legale rappresentante ed ad eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione, in caso di società a responsabilità limitata;
 - d) al legale rappresentante ed a eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 %, in caso di società di capitali anche consortili, di società cooperative, di consorzi cooperativi e di consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II del codice civile;
 - e) ai soggetti che hanno la rappresentanza, imprenditori o società consorziate, in caso di consorzi di cui all'art. 2622 del codice civile;
 - f) ai soggetti che la rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato, in caso di società di cui all'art. 25 del codice civile.

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA SOMMINISTRAZIONE

(solo in caso di designazione)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____ e residente nel Comune di
_____, Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

D I C H I A R A

di accettare la carica di preposto alla somministrazione di alimenti e bevande nell'attività di pubblico

esercizio sita in _____, Via/Piazza _____

per conto della Società _____

e dichiara di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010.

Bassano in Tev., li _____

IL DICHIARANTE(1)

(1) Allegare fotocopia del documento in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____

perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 7 DPR n. 445/2000

D I C H I A R A

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 8 della L.R. n. 21/2006 e dell'art. 71, comma 6 del D. Lgs. N. 59/2010;

aver frequentato con esito positivo percorsi formativi, denominati percorsi integrati assistiti, analoghi a quelli previsti dall'art. 5 della Legge Regionale 33/1999, come da ultimo modificato dall'art. 111 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, ovvero un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito ovvero di scuola alberghiera o attestato o titolo equipollente legalmente riconosciuto;

avere prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione od alla preparazione degli alimenti in qualità di socio lavoratore coniuge, parente od affine entro il 3° grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, il tutto comprovato dall'iscrizione all'I.N.P.S nel seguente periodo _____;

essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) per l'attività di somministrazione od alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione d'impresa turistica presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data ___/___/___.

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione od alla somministrazione di alimenti e bevande.

Bassano in Tev., lì _____

Firma _____

IN CASO DI NOMINA DI PREPOSTO ALLA SOMMINISTRAZIONE, QUALORA TRATTASI DI SOCIETA', ASSOCIAZIONI OD ORGANISMI COLLETTIVI, COMPILARE ANCHE IL MODELLO DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA (allegato A).

In caso di società il presente modulo dovrà essere compilato anche da ogni singolo socio ed eventualmente dal preposto alla somministrazione di alimenti e bevande.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
Sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire

Il/La sottoscritto/a _____

Nat _____ a _____ Prov. _____ il ___/___/___ e residente in _____

Prov. _____ in Via _____ n. _____ Tel _____ Fax _____

Indirizzo e-mail _____

- titolare dell'omonima ditta individuale;
- socio;
- Legale rappresentante;
- componente dell'organo di amministrazione della Società;
- Presidente pro-tempore
- Delegato del circolo ricreativo

richiedente l'autorizzazione di _____

nel locale sito in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

DICHIARA
perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

- Che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 in riferimento agli artt. 2, comma 1, 3, comma 1 e 4, comma 6, nonché dall'art. 3 del D. Lgs. 08.08.1994, n. 490;
- Di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:
 - _____ nat _____ a _____ il ___/___/___
 - _____ nat _____ a _____ il ___/___/___
- Di non aver riportato condanne penali e di non trovarsi in altra situazione che impedisca, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010, l'esercizio dell'attività.

Bassano in Tev., li _____

Il dichiarante _____

Firma da apporre in presenza dell'impiegato a meno che non si alleghi copia documento d'identità

1. **Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:**
 - a. Coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b. Coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c. Coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d. Coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e. Coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f. Coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna epr reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b),e),d) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.